



COOL CATERPILLARS

PROGETTO EDUCATIVO

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Coordinatori:

Philippa Waterhouse & Deborah Ascani

I NOSTRI SPAZI _____	1
Creative area _____	1
Carpet area _____	1
Reading area _____	2
Role-play area _____	2
Drawing area _____	3
ALTRE AREE _____	4
La palestra _____	4
I giardini _____	4
IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE _____	5
L'INSERIMENTO _____	6
LE ATTIVITÀ _____	7
La lingua inglese e la lingua italiana _____	7
L'importanza del gioco _____	8
Attività di intersezione _____	9
Educazione civica _____	9
Piccoli cittadini digitali _____	9
Early Years' Google Classroom _____	10
Le merende _____	10
Il pranzo _____	11
Il riposo _____	11
OBIETTIVI EDUCATIVI _____	12
Aspetti personali e sociali _____	12
Conoscenza e uso della lingua (generale) _____	15
Conoscenza e uso della lingua (Italiano) _____	18
Matematica _____	25
Conoscenza e comprensione del mondo _____	28
Sviluppo Fisico _____	33
Creatività _____	38

I NOSTRI SPAZI

Lo spazio classe è organizzato in relazione ai bambini che accoglie, alla loro età e agli interessi che si modificano durante l'anno: accanto ad alcune zone fisse, vengono articolati angoli di gioco che possono evolvere con il passare del tempo.

Creative area

Realizzata sotto le due finestre, rappresenta per i bambini un importante spazio creativo. Vi sono tavoli per la manipolazione o la pittura e una grande varietà di materiali che loro possono scegliere dagli scaffali per fare il proprio lavoro: tempere, pennelli, pasta, farina, materiali per stampare, carta speciale e cartoncini, colla, forbici e vassoi con farina di mais. Questo spazio offre ai bambini la possibilità di esprimersi liberamente sviluppando la motricità fine, la coordinazione oculo-manuale e le proprie preferenze artistiche.

Carpet area

E' il cuore della classe, occupa lo spazio centrale ed accoglie i giochi liberi dei bambini al mattino. Nel "Carpet Time" vengono inoltre scanditi i momenti d'inizio e fine giornata, si ascolta una storia o si canta, si svolge una breve attività giocosa o si parla di un argomento importante. I bambini sono stimolati ad esprimere il proprio pensiero, ma anche a scoprire quello altrui e ad accoglierlo con rispetto, ad aspettare il proprio turno per parlare. L'obiettivo è lo sviluppo di un pensiero ampio e aperto alla complessità, capace di riconoscere i problemi e trovare soluzioni. Si arricchisce così il lessico e l'espressività orale si evolve in un linguaggio sempre più organizzato.

Durante il *gioco libero* questa zona si trasforma in un laborioso luogo di costruzioni, dove i bambini intrecciano le proprie esperienze e costruiscono legami di amicizia. Qui si possono trovare anche giochi strutturati e kit che suggeriscono ambientazioni

dove mettere in scena ruoli e personaggi: ferrovia, garage, aeroporto, fattoria, macchinine, parco, fabbrica.

Durante le *attività musicali* quest'area si trasforma in un luogo di ascolto e di gioco dove i bambini interagiscono tra loro con differenti strumenti musicali, ballano e cantano.

Reading area

Nei momenti di relax e di gioco organizzato sui tavoli, la zona centrale dell'aula può trasformarsi in uno spazio dove guardare in relax le storie raccontate nei libri, assaporandone da soli le immagini, condividendole con un amico o ascoltando un adulto leggere. I bambini sono stimolati ad esplorare sia libri inglesi che italiani e a raccontare ciò che vedono per sviluppare il linguaggio in entrambe le lingue. L'area della lettura permette ai bambini di identificarsi e rispecchiarsi in una gran varietà di situazioni, di fantasticare in compagnia e di trovare collegamenti o spunti per raccontare la propria storia personale, oltre ad avviare in modo divertente e spontaneo il gioco della lettura.

Role-play area

É uno spazio dove i bambini mettono in atto storie della loro quotidianità e sviluppano l'immaginazione. La casa, il negozio, l'ufficio postale, il ristorante, sono solo alcuni degli ambienti preferiti, ma altri e imprevedibili possono nascere. Questo angolo incoraggia i bambini a raccontare e condividere l'esperienza personale e a scoprirne, attraverso il gioco, similitudini e differenze con quella degli altri bambini. Offre una splendida occasione per sviluppare il linguaggio e la capacità narrativa, per consolidare amicizie e svilupparne di nuove, incoraggiando i bambini a interagire, comunicare e condividere emozioni.

Drawing area

E' uno spazio dedicato allo sviluppo della motricità fine, ma soprattutto è un laboratorio dei segni dove i bambini tracciano e materializzano sulla carta i loro pensieri e le loro emozioni. Segni che si trasformeranno in disegni e più avanti in pre-scrittura. Il piacere di esprimersi e di comunicare, oltre alla curiosità di sperimentare, sostengono questo importante processo.

ALTRE AREE

La palestra

È uno spazio che i bambini frequentano regolarmente e con piacere. Si propongono attività diversificate: gare, corse con gli ostacoli, giochi con la palla, con il cerchio, giochi che sviluppano l'abilità di spingere, tirare, arrampicarsi, gattonare, saltare, stare in equilibrio, lanciare, afferrare, palleggiare. I bambini imparano a muoversi in modi diversi con sempre maggior controllo, coordinazione, equilibrio e a usare attrezzature diverse. In palestra si svolgono anche attività di drammatizzazione, danze e progetti di sicurezza stradale, attraverso le quali sviluppano abilità di ascolto e comprensione, imparano a muoversi con ritmo e immaginazione e a seguire istruzioni.

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, i bambini utilizzeranno il giardino e la propria aula per sviluppare le abilità descritte sopra.

I giardini

Entrambi i giardini vengono usati frequentemente dai bambini. Sono aree verdi ben delimitate e attrezzate con casetta, treno, giochi e scivoli dove i bambini possono continuamente sviluppare la loro motricità, la socializzazione, il gioco di ruolo e la creatività. Il giardino diventa un vero spazio educativo "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, ha l'occasione di osservare gli animali della scuola, gioca e sperimenta concretamente attraverso la natura viva.

IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Fin dal primo periodo di accoglienza, si predispongono momenti di coinvolgimento dei genitori, per costruire rapporti di collaborazione e per condividere il percorso formativo del bambino.

Incontri individuali di inizio anno, per raccogliere notizie sul bambino e informare i genitori su come la scuola organizza l'accoglienza, su come meglio accompagnare i bambini nell'inserimento e come preparare i loro effetti personali.

Festa in giardino di inizio anno, con un'allegria merenda tutti insieme, un momento conviviale di prima conoscenza. *Sospeso a causa dei nuovi protocolli sanitari.*

Assemblea con tutti i genitori, entro il mese di ottobre, per la presentazione del progetto annuale e l'elezione dei rappresentanti di classe. *Assemblea con tutti i genitori*, entro il mese di marzo, per aggiornare i genitori sui progressi delle classi e presentare le gite di fine anno.

Incontri individuali con le insegnanti, per condividere il percorso educativo e didattico del bambino in una logica di collaborazione educativa. Si può prenotare durante tutto il corso dell'anno, nell'orario di ricevimento.

Colloqui individuali di fine anno per un resoconto finale sull'esperienza scolastica ed eventuali considerazioni per il nuovo anno.

Attualmente tutti gli incontri si svolgono in video conferenza a causa dei nuovi protocolli sanitari.

L'INSERIMENTO

È un momento molto delicato. Frequentare la scuola dell'infanzia rappresenta per i bambini una tappa importante della loro vita; si tratta infatti di un delicato passaggio dall'intimità della casa ad un ambiente estraneo e inesplorato quale quello scolastico. È proprio il contatto quotidiano con persone e situazioni nuove a rappresentare un'importante opportunità di crescita sociale e di maturazione di nuove competenze, ma si presenta come un'esperienza di intensità relazionale ed emotiva forte, perché implica la separazione dalla famiglia, l'adattamento a una nuova realtà e la costruzione di nuovi legami affettivi. Il benessere emotivo dei bambini è quindi il centro intorno al quale si sviluppa la riflessione e la progettazione delle insegnanti in questo primo periodo.

LE ATTIVITÀ

Le insegnanti si incontrano con regolarità per programmare le attività libere e strutturate che vengono proposte ai bambini e per coordinarsi sui progressi giornalieri del gruppo.

TUTTE LE SEZIONI DI EARLY YEARS

Un tema annuale, comune a tutte le sezioni di Early Years, fa da sfondo alle attività, che sono pianificate in relazione agli obiettivi elencati nella parte finale di questo progetto. Il progetto della scuola è teso a promuovere le potenzialità dei bambini in direzione sia del loro benessere fisico e emotivo, sia dello sviluppo delle loro capacità intellettuali, in uno sfondo improntato alla convivenza, alla solidarietà, all'accettazione e osservanza di regole condivise.

Vi saranno opportunità per tutti i bambini di lavorare insieme come sezione, in piccoli gruppi o individualmente, oltre che partecipare ad attività con i bambini delle altre sezioni di Early Years. Creano semplici spettacoli o rappresentazioni per i compagni più grandi o più piccoli, condividono idee, progetti, merende in giardino, creando occasioni speciali per stare insieme. Come i bambini della Primary School celebrano festività internazionali ed altre date importanti per la scuola. La scuola organizza nel corso dell'anno uscite ed esperienze formative nel territorio: passeggiate, gite, visite a musei e spettacoli teatrali (*attualmente sospesi a causa dell'emergenza Covid19*).

La lingua inglese e la lingua italiana

Le attività e la routine quotidiana si svolgono in doppia lingua. Le maestre italiane parlano la lingua Italiana con tutti i bambini, italiani o stranieri, così come l'Inglese viene parlato dalle insegnanti inglesi. Tutte le insegnanti pianificano le attività e la giornata dei bambini insieme. Inoltre, collaborano in aula per trasmettere ai bambini il concetto di comunicare in modi diversi. Durante la giornata, i bambini hanno un momento specifico nel quale si concentrano su ciascuna lingua, guidati dall'insegnante. In questo modo

essi imparano a distinguere i diversi suoni appartenenti alle diverse lingue e a identificare l'adulto con cui parlare quella determinata lingua. Ascoltare due lingue (e magari una terza, se la famiglia d'origine è di un altro Paese) diventa, così, parte naturale della loro giornata. L'interazione con l'insegnante inglese, lo sviluppo delle capacità di comprensione e l'uso di semplici parole e frasi in inglese, fanno parte di un processo che avviene in modo del tutto naturale e nel rispetto dei tempi di ogni bambino.

L'importanza del gioco

Il gioco, nelle sue svariate forme, costituisce il terreno privilegiato della pedagogia per la prima infanzia. Il gioco di finzione è un'attività costruttiva e ricostruttiva che consente di rappresentare e interpretare il mondo, di fare ipotesi su di esso, di dargli una forma, di attribuire dei significati. Il gioco nella sua forma sociale è un esercizio di scambio di significati, un esercizio raffinato di forme comunicative e metacomunicative. Nel gioco simbolico, come quello imitativo e di *drammatizzazione*, si riflette il vissuto emotivo e affettivo del bambino. In questa occasione egli proietta il mondo interiore, le sue paure, le ansie e i desideri inespressi. Giocando, il bambino scarica le tensioni, supera alcuni conflitti attribuendo a elementi esterni i suoi stessi sentimenti.

L'attività ludica influisce anche sullo sviluppo sociale del bambino perché gli permette di instaurare i primi rapporti con i coetanei. I *giochi di gruppo* richiedono il rispetto di regole e aiutano i bambini ad assumere un comportamento adeguato nei confronti degli altri, a sperimentare sconfitte e vittorie e imparando ad accettarle senza rancori e senza presunzioni, si allenano per la futura vita sociale.

L'aspetto ludico, regolato o spontaneo, della Scuola dell'Infanzia permette ai bambini di esprimersi e di imparare divertendosi.

Attività di intersezione

All'interno della nostra Scuola dell'Infanzia il tema che fa da sfondo alle attività, le ricorrenze internazionali e le feste organizzate dalla scuola, rappresentano il principale elemento di unitarietà che permette alle insegnanti di progettare momenti di collaborazione e di scambio tra i bambini di diverse età. I bambini si scambiano regali realizzati durante le attività creative e si incontrano dal vivo per mostrare e raccontare i propri progetti (*situazione sanitaria per emergenza Covid-19 permettendo*) o attraverso divertenti collegamenti online da sezione a sezione.

Educazione civica

Fin da piccoli è importante che i bambini imparino a stare insieme in un gruppo e sviluppino valori che favoriscano il benessere proprio e degli altri. Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia sviluppano capacità comunicative, linguistiche e sociali per aiutare i bambini a interagire e giocare in modo cooperativo. Questo, a sua volta, contribuisce a creare una sensazione di comunità e clima confortevole all'interno della sezione e all'interno della scuola. Ogni sezione crea progetti di amicizia e gentilezza, mentre le insegnanti modellano e rinforzano continuamente il linguaggio appropriato. Una mano, un gesto educato o una parola gentile sono abilità per la vita e aiutano i bambini a diventare buoni cittadini.

I bambini di Early Years imparano anche a riciclare e curare l'ambiente in collaborazione con HERA e altre associazioni. Le gite nei parchi locali, le fattorie, le gallerie d'arte, il teatro e le visite della polizia e dei vigili del fuoco, ad esempio, incoraggiano i bambini a interessarsi alla loro città e a vivere Ferrara come una comunità.

(Uscite e gite sono attualmente sospese a causa dell'emergenza Covid-19).

Piccoli cittadini digitali

La SMART Board è una straordinaria occasione di apprendimento per i bambini, che hanno a portata di mano un innovativo strumento tecnologico, fin dalla tenera età. La

lavagna interattiva stimola la motivazione all'apprendimento con interessanti attività e giochi interattivi, ma la caratteristica più importante è quella di accogliere e rispondere allo stile cognitivo di ogni bambino. La SMART Board viene usata a completamento delle attività per rinforzare la comprensione o come fonte di immagini per introdurre nuovi concetti e stimolare la conversazione; è a disposizione dei bambini che la usano anche autonomamente, con la supervisione di un insegnante, in determinati momenti della giornata. Con questo strumento proponiamo giochi interattivi ispirati ai temi presentati, visitiamo siti web, realizziamo proiezioni, usiamo DVD; disegniamo in modo creativo simulando penne, spazzole, spruzzi di colore, rulli, usando direttamente sullo schermo le nostre dita magiche. Le infinite opportunità offerte da questa lavagna aiutano i bambini a sviluppare una raffinata motricità fine, prezioso avviamento alla scrittura e ad acquisire il linguaggio informatico.

Early Years' Google Classroom

La scuola attiva a inizio anno e per tutto il percorso scolastico un account per ogni bambino, il quale permette di accedere, per esempio, a Google Classroom. Ogni sezione di Early Years ha la propria aula virtuale in cui gli insegnanti pubblicano foto di attività ed eventi speciali. Possono anche condividere attività extra, canzoni o giochi, collegati ad argomenti di sezione. Questo è l'ideale per le famiglie che desiderano rinforzare l'apprendimento a casa e il legame tra scuola e famiglia. È anche un luogo in cui è possibile pubblicare informazioni che riguardano la sezione o la scuola, proprio come una bacheca virtuale. Le famiglie sono incoraggiate a visitare regolarmente Google Classroom e possono pubblicare commenti o foto del lavoro svolto dai bambini a casa. La Didattica Digitale Integrata (DDI) è parte del curriculum nazionale.

Le merende

La merenda del mattino viene consumata alle 9.45. È un momento di ritrovo per stare tutti insieme, seduti al tavolo, dopo l'accoglienza e il gioco libero. Un piccolo break per raccogliere le energie. La merenda del pomeriggio viene consumata

dopo il riposo, verso le 15.45. I bambini sono incoraggiati a stare seduti a tavola e sviluppare le buone maniere. Una volta a settimana la cuoca della scuola prepara una merenda speciale per i bambini (torta, biscotti, yogurt, o pizza).

Il pranzo

I Cool Caterpillars mangiano nella mensa della scuola alle 11.50. Il pranzo è un momento importante di relazione e di socializzazione tra adulti e bambini e tra i bambini stessi, per questo è parte fondamentale del progetto educativo. Tutto è pensato al fine di creare un buon rapporto tra il bambino e il cibo nel rispetto di un'alimentazione corretta ed equilibrata. Il pranzo è per i bambini un'opportunità di sperimentare il loro desiderio di autonomia, le loro competenze, è un'occasione per provare nuovi cibi e manifestare le proprie preferenze. Il menu offre una varietà di piatti sani ed equilibrati che includono la cucina regionale. Si celebrano anche festival internazionali e i bambini sono incoraggiati a provare ricette di tutto il mondo.

Il riposo

Il riposo pomeridiano è facoltativo e al riguardo vengono accolte le richieste dei genitori durante i colloqui individuali. L'insegnante accompagna i bambini e rimane accanto a loro mentre si addormentano, favorendo il relax con la lettura di una storia o con la musica. I bambini che non dormono sono comunque incoraggiati a rilassarsi insieme ai propri compagni con letture e attività tranquille.

I bambini hanno a disposizione una brandina personalizzata completa di lenzuolo copri brandina igienizzato dalla scuola, mentre cuscino e coperta vengono forniti dalla famiglia e ogni venerdì dati a casa per essere puliti e riportati a scuola il lunedì seguente. L'eventuale ciuccio, che deve avere un contenitore, viene mandato a casa ogni giorno per essere igienizzato.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Aspetti personali e sociali

<i>Aspetti ed Obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare curiosità. • Conquistare sempre maggiore indipendenza nella scelta e nello svolgimento di attività. • Dimostrare sicurezza nel collegarsi agli altri per ottenere sostegno e guida. • Sviluppare un approccio positivo alle esperienze nuove. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare, sostenere e incoraggiare l'apprendimento indipendente. • Rendere i materiali accessibili ai bambini. • Progettare le attività prevedendo un uso diverso dei materiali (es. usare un misto di acqua e colla nell'indagare la dinamica del flusso del liquido).
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con gli altri di propria iniziativa. Cercare gli altri per condividere esperienze. • Iniziare a lavorare in un gruppo, aspettando il proprio turno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai bambini l'opportunità di instaurare rapporti stabili con gli adulti e con i coetanei, in gruppi spontanei o pianificati. • Condividere insieme le esperienze, fare domande e dimostrare interesse per ciò che dicono gli altri. • Proporre un lessico adeguato, per dare l'esempio di come rispettare i turni.

<ul style="list-style-type: none"> • Parlare liberamente della vita in famiglia e nella comunità d'appartenenza. • Iniziare a esprimere i bisogni e i sentimenti in modo appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare i bambini a parlare della vita che conducono in famiglia e nella loro comunità.
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un senso d'appartenenza. • Iniziare ad esprimere i bisogni e i sentimenti in modo appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare attentamente i compagni quando raccontano le loro esperienze. • Riconoscere i sentimenti dei bambini e collaborare con loro alla soluzione dei conflitti.
<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse per gli altri, per tutte le creature viventi e per l'ambiente. • Cominciare a comprendere che cosa è giusto, cosa è sbagliato e perché. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare e parlare ai bambini del rispetto per gli altri, per gli esseri viventi e per l'ambiente. • Aiutare i bambini a trovare soluzioni. • Intervenire e aiutare a risolvere i conflitti insieme ai bambini, dimostrando il corretto comportamento. • Dimostrare il sostegno dell'adulto. • Far notare e premiare i comportamenti corretti, spiegando che comportarsi bene fa stare meglio tutti.

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'autonomia nel vestirsi e svestirsi e nell'igiene personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini ad affrontare e perseverare di fronte a nuove esperienze, premiando i traguardi raggiunti. • Organizzare le routine giornaliere, incoraggiando i bambini a prendersi cura regolarmente del proprio corpo.
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a sviluppare interesse per le diverse culture e credenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare positivamente l'impressione che i bambini hanno della loro cultura e della loro fede, e di quelle altrui.
<ul style="list-style-type: none"> • Rinforzare il senso di identità, in quanto membro della propria comunità (famiglia o ambiente). • Avere un'immagine positiva di sé. 	<ul style="list-style-type: none"> • Instaurare un clima di apertura, così che i bambini possano imparare dagli altri e dalle esperienze familiari dei loro compagni. • Aspettarsi il meglio da ogni bambino e cogliere i suoi punti di forza.

Conoscenza e uso della lingua (generale)

<i>Aspetti ed Obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il modo in cui sono strutturate le storie. • Mostrare interesse per le illustrazioni, le parole stampate e altri materiali stampati presenti nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di libri usando la terminologia appropriata (pagina, copertina, fronte, retro, autore, illustratore, parole). • Creare un ambiente ricco di materiali stampati e che possa essere continuamente integrato e arricchito.
<ul style="list-style-type: none"> • Avere dei libri preferiti • Usare i libri con cura • Immaginare come può finire una storia. • Acquisire la consapevolezza che le informazioni possono essere trasmesse in forma stampata. • Comprendere il concetto contenuto in una parola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un angolo attraente dedicato ai libri, dove i bambini e gli adulti possano divertirsi a leggere insieme. • Dedicare parte del tempo della giornata alla lettura di svariate storie. • Parlare con i bambini dei personaggi dei libri che si leggono. • Stimolarli a prevedere come finirà una storia, a suggerire finali alternativi e a confrontare le varie trame

	<p>con le loro stesse esperienze.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i bambini ad assimilare il concetto trasmesso da un termine (es. giocando con le parole, usando nomi ed etichette, e indicando questi ultimi nell'ambiente e sul libro). • Leggere storie che i bambini già conoscono, fermandosi ogni tanto
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare una vasta gamma di libri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere libri diversi ed organizzare una piccola biblioteca con riviste, avvisi, poster, libri e fumetti.
<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a sviluppare l'ascolto in varie situazioni. • Cominciare ad ascoltare gli altri e rispettare, con l'aiuto dell'adulto, i turni nella conversazione. • Ascoltare e seguire semplici istruzioni. Ascoltare le storie con maggior concentrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare ai bambini l'importanza di ascoltare qualcuno mentre parla. • Creare momenti speciali di conversazione in gruppo. • Premiare i bambini che ascoltano i compagni e aspettano il proprio turno.
<ul style="list-style-type: none"> • Cominciare ad esprimere le proprie preferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i bambini ad esprimere le proprie opinioni, introducendo

	<p>un linguaggio appropriato (es. “mi piace”, “non mi piace”, “il mio preferito”, ecc.).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a separare il flusso del discorso in parole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fingersi uno scrivano: dopo che i bambini dicono una frase, ripeterne la prima parte, parola per parola, esattamente come la si scrive.
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a scrivere il proprio nome. 	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai bambini l’opportunità di vedere, riconoscere, toccare, copiare e ‘scrivere’ il proprio nome.
<ul style="list-style-type: none"> • Tracciare linee e cerchi con ‘macro movimenti’. <p>Manipolare oggetti con un sempre maggior controllo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai bambini l’opportunità di esplorare forme e orientamenti direzionali, usando tutto il corpo (es. giochi che comportino movimento in cerchio, in avanti e all’indietro). • Creare situazioni in cui si debbano compiere ampi movimenti delle spalle (es. fissare nastri a dei bastoncini da far roteare nell’aria,

	<p>lanciare la palla, colpire la palla con una mazza appesa a una corda, danzare, creare motivi nella sabbia, dipingere, ecc.).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare ad usare movimenti in senso anti-orario e ripercorrere linee verticali. • Sperimentare la scrittura di alcune lettere e numeri. Riconoscere alcune lettere e numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Modellare i movimenti delle lettere in senso anti-orario oppure in alto e in basso. • Incoraggiare i bambini ad esercitarsi sulla forma delle lettere attraverso la pittura o il disegno.
	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire una vasta gamma di carta e di strumenti per la scrittura, sia all'interno della sezione che all'esterno.

Conoscenza e uso della lingua (Italiano)

<i>Aree ed Obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la fiducia in se stessi, nel parlare con gli 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare la conversazione e aiutare i bambini a partecipare al lavoro di tutti gli altri

<p>altri delle proprie richieste e delle proprie necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare domande, specie riguardo a ‘Dove?’ e ‘Cosa?’. • Sviluppare il linguaggio per essere in grado di iniziare una conversazione, di comprendere e riportare quanto detto da altri. • Iniziare ad usare la parola per risolvere i conflitti 	<p>nell’organizzare giochi ed attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare i libri e parlarne, saper attribuire i nomi agli oggetti della vita quotidiana. • Incoraggiare la conversazione con gli altri e dimostrare la necessità di adottare semplici convenzioni sociali (alzare la mano, aspettare il proprio turno, ascoltare gli altri ed usare espressioni quali ‘per favore’, ‘grazie’ e ‘potrei’). • Dare ai bambini il tempo di iniziare discussioni su temi comuni e partendo dalle storie dei libri. • Dare ai bambini il tempo di pensare e decidere cosa vogliono dire.
<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare storie con sempre maggiore attenzione e capacità di memorizzazione. • Descrivere le principali ambientazioni, i fatti e i personaggi più importanti di una storia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Servirsi di storie che richiedono l’uso di oggetti ‘scenici’ o di burattini in modo da stimolare i bambini a riflettere su ciò che le persone pensano e provano, e a verbalizzarlo. • Commentare ciò che avviene nel corso delle diverse

<ul style="list-style-type: none"> • Domandare e ricevere spiegazioni sulle cause degli avvenimenti. 	<p>attività (es. ‘Hai le mani sporche di colla e sono appiccicose. Ti ricordi di quando abbiamo fatto il paniere? Quello appiccicava in un modo diverso?’).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attraverso esperienze pratiche, stimolare i bambini a fare domande e a dare risposte.
<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare filastrocche, storie e canzoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere racconti che contengano frasi ripetute o canzoncine con un ritornello. • Scegliere canzoni d’azione che comprendano il guardare e l’indicare, e canzoni che richiedano risposte e interventi a turno come ‘Tommy Thumb’.
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare ad utilizzare il linguaggio per immaginare, ricreare situazioni, ruoli ed esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i giochi relativi al linguaggio, per esempio, attraverso le storie come ‘Riccioli d’Oro’, ed utilizzare canzoni che richiedano intonazione. • Creare diversi spazi per giochi di ruolo in modo da

	sviluppare i linguaggi specifici.
<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi a semplici istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare istruzioni precise come “Venite e sedervi”. • Aiutare i bambini a gestire le istruzioni che comportano più di un’azione (es. “Mettete via le costruzioni, poi venite a lavarvi le mani perché è ora di pranzo”).
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un lessico corretto che incoraggi a raccontare le proprie esperienze. • Cominciare ad usare il linguaggio per classificare e nominare. • Usare vocaboli nuovi e fare discorsi che riprendano temi e lessico dall’esperienza dei libri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse quando i bambini usano bene le parole per comunicare e per descrivere le loro esperienze. • Arricchire il linguaggio dei bambini indicando l’uso corretto dei termini. • Incoraggiare i bambini ad ordinare, raggruppare e scandire il tempo dei loro giochi usando le parole (es. ‘ultimo’, ‘prossimo’, ‘primo’ e ‘dopo’ ecc.).
<ul style="list-style-type: none"> • Cominciare ad usare frasi più complesse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i bambini ad approfondire ciò che hanno detto, introducendo e

<ul style="list-style-type: none"> • Cominciare ad usare un vocabolario più ricco per esprimere o elaborare idee. 	<p>rafforzando l'uso di strutture linguistiche più complesse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suggestire nuovi termini per comprendere e spiegare ciò che accade.
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a mostrare interesse per l'ascoltatore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare le opportunità per condividere esperienze e parlarne in piccoli gruppi.
<ul style="list-style-type: none"> • Cominciare a verbalizzare le attività che si stanno compiendo, riflettendo sulle azioni in corso e modificandole. • Cominciare a usare il linguaggio parlato per collegare le idee, per spiegare ciò che sta accadendo e prevedere ciò che potrebbe succedere nell'immediato. • Cominciare a usare il linguaggio parlato, delle azioni e degli oggetti per ricordare e rivivere esperienze passate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare le frasi di un'attività per modificare le azioni (es. "Beh, questo non si è attaccato. Che cos'altro possiamo usare? Potremmo provare con la colla, ma non sono sicuro che possa attaccare il legno"). • Stimolare i bambini a usare degli oggetti per rappresentare una varietà di cose diverse. • Giocare insieme ai bambini usando parole e azioni che servano a rappresentare oggetti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre esperienze condivise sulle quali i bambini possano riflettere (es. visite, ricette culinarie, storie adatte ad essere reinterpretate).
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la parola invece delle azioni per ricordare, riordinare e riflettere sulle esperienze passate, per collegare gli eventi più significativi delle proprie esperienze e delle storie, prestando attenzione all'ordine delle sequenze e a come ogni evento conduca ad un altro. • Iniziare a parlare per descrivere situazioni immaginarie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare ed esporre cartelloni che ricordino ai bambini ciò che hanno sperimentato e vissuto. • Fornire le opportunità per riflettere e raccontare eventi passati e storie. • Incoraggiare a inventare storie, usando personaggi e temi a loro ben conosciuti. • Fornire il materiale necessario per creare giochi di immaginazione o giochi di ruolo, incoraggiando i bambini a recitare e a parlare delle proprie esperienze.
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a sentire la rima e l'allitterazione. • Iniziare a riconoscere il ritmo nel linguaggio parlato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Quando si canta o si recitano poesie, parlare delle somiglianze tra le parole che formano le rime. • Inventare finali alternativi e incoraggiare i bambini a

	<p>suggerire l'ultima parola del secondo verso.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a filastrocche in rima. • Provare a sentire il suono iniziale e finale delle parole e iniziare a capire quali sono le lettere corrispondenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre giochi che aiutino i bambini a creare frasi in rima, con parole reali o immaginarie. • Quando si compongono filastrocche, porre l'attenzione alle similitudini sonore all'inizio di una parola, ed enfatizzare il suono iniziale. • Usare giochi interattivi che incoraggino i bambini ad ascoltare il suono iniziale della parola.
<ul style="list-style-type: none"> • Assegnare un significato ai segni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare, insieme ai bambini, libri che riguardino le attività svolte, usando come illustrazioni le fotografie dei bambini stessi. • Scrivere etichette, storie e poesie in presenza dei bambini, chiedendo il loro contributo. • Stimolare i bambini ad usare diverse forme di scrittura (es. elenchi, biglietti d'auguri, storie, istruzioni, ecc.).

Matematica

<i>Aree ed Obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Divertirsi con filastrocche e canzoni sui numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare storie e filastrocche per promuovere la comprensione dei numeri.
<ul style="list-style-type: none"> • Curiosità per i numeri espressa con commenti e domande. • Tentare di contare, posizionando alcuni numeri nel loro giusto ordine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare grossi dadi o tessere del domino per stimolare l'immediato riconoscimento delle configurazioni a uno, due o tre punti.
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gruppi di oggetto composti da uno, due o tre elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare e incoraggiare l'uso del linguaggio matematico anche attraverso le domande (es. "Quante pentole possono stare sulla mensola?"). • Creare giochi con numeri corrispondenti (es. Tombola 0-10).
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a dimostrare sicurezza nell'uso dei numeri, dando inizio o richiedendo attività di tipo numerico. • Contare tre o quattro oggetti, formulando verbalmente un numero per ciascuno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare situazioni in cui i bambini possano usare il linguaggio numerico. • Fornire ai bambini l'opportunità di pronunciare in gruppo i numeri nel loro giusto ordine.

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni numeri che hanno un significato personale. • Cominciare a rappresentare i numeri con l'uso delle dita. • Imparare a riconoscere i numeri da 0 a 5, poi da 0 a 10. • Contare fino a sei oggetti, individuandoli in un gruppo più numeroso. • Selezionare le cifre corrette per la rappresentazione di gruppi di oggetti da 0-5. • Contare all'indietro da 5-0. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire dimostrazioni in cui si toccano o si spostano determinati oggetti contandoli. • Esporre numeri nell'ambiente. • Stimolare la valutazione preventiva (es. "Quanti panini ci vorranno per fare un picnic?").
<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse nei problemi matematici. • Suddividere alcuni oggetti in gruppi di tre o quattro, mescolarli e suddividerli ancora in combinazioni differenti e capire che il totale rimane sempre uguale. • Iniziare a trovare il numero totale degli appartenenti a due gruppi, contandoli tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire l'opportunità di separare gli oggetti in gruppi uguali o diversi di numero. • Sottoporre problemi numerici utilizzando storielle o rime. • Stimolare i bambini a contare quanti sono in tutto, unendo insieme due gruppi se necessario.
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere l'interesse per un certo tempo, per una costruzione o una 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire diverse scatole e altri materiali per creare modelli e

<p>disposizione di oggetti decisa in anticipo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Usare forme appropriate per la creazione di modelli rappresentativi o di immagini più elaborate.• Mostrare curiosità e spirito d'osservazione parlando delle forme, di come sono uguali o del perché siano diverse.• Indovinare la forma in base agli indizi forniti.	<p>costruzioni, da realizzare sia all'interno che all'aria aperta.</p> <ul style="list-style-type: none">• Usare il linguaggio delle forme e delle posizioni (es. "Quale forma potrebbe starci qui dentro?", "Anche questo è un quadrato?").• Stimolare la proiezione visiva. Chiedere ai bambini di immaginare che cosa potrebbe trovare all'interno di una scatola, aiutandoli a concentrarsi su forma e dimensioni.• Stimolare l'osservazione e il ragionamento, facendo domande semplici (es. mostrare una minuscola scatola chiedendo se può contenere una bicicletta).• Fare dei giochi dove si rivela la forma poco per volta e da diverse angolazioni: chiedere ai bambini che cos'è secondo loro, che cos'altro potrebbe essere e che cosa non potrebbe essere.• Chiedere ai bambini di descrivere determinate forme, usando il loro termine geometrico e descrivendone le proprietà.
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un motivo decorativo semplice che si ripete con continuità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare esempi visivi di motivi decorativi che si trovino in casa, sui vestiti o nell'ambiente. • Utilizzare una varietà di materiali, come mattoncini, perline, giochi e pasta per fare esempi di sequenze. • Usare il linguaggio per descrivere i motivi ripetitivi (es. righe, gocce o zig-zag). • Incoraggiare i bambini a trovare motivi ripetitivi nel loro ambiente e inventarne di nuovi da soli.
---	---

Conoscenza e comprensione del mondo

<i>Aree ed Obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare oggetti e organismi viventi per conoscerli meglio e scoprirne di più. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare occasioni per esaminare gli oggetti al fine di comprenderne la consistenza, la forma e i materiali di cui sono fatti. • Incoraggiare i bambini a parlare delle loro scoperte, a fare domande e a riflettere. • Discutere sul fatto che certe azioni sono sicure mentre altre

	<p>comportano dei rischi (es. norme igieniche, impiego di apparecchiature elettriche, uso dei sensi per gustare sapori diversi, annusare piante, distinguere al tatto i materiali, cogliere i suoni, mostrare cautela nell'utilizzo degli attrezzi).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Cominciare a studiare oggetti e materiali, usando i cinque sensi nel modo corretto. • Iniziare a identificare le caratteristiche principali degli oggetti, degli esseri viventi e degli eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare i bambini a osservare le figure geometriche e le sequenze ripetitive presenti negli oggetti che si trovano nell'ambiente (es. i muri di mattoni, le venature nella corteccia degli alberi, le decorazioni di un pavimento, ecc.). • Discutere con i bambini di fatti ricorrenti (es. il ciclo delle stagioni, le azioni che fanno parte della routine quotidiana, le ricorrenze e le feste, ecc.). • Esaminare i cambiamenti che avvengono nel tempo (es. lo sviluppo delle piante, la crescita dei bambini, il ghiaccio che si forma e poi si scioglie, ecc.).

<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a fare domande sul motivo per cui accadono le cose e come funzionano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare curiosità e sollevare domande. • Incoraggiare i bambini a parlare delle loro idee, a chiedere e a rispondere alle domande.
<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre un uso sicuro di attrezzi e tecniche diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare e incentivare l'uso di una varietà di strumenti (es. forbici, fori carte, mattarelli, grattugie ecc.). • Stimolare i bambini a riferirsi a questi oggetti con il termine esatto.
<ul style="list-style-type: none"> • Creare e costruire con uno scopo preciso e con l'utilizzo di molteplici risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare lo scopo della progettazione e della suddivisione dei compiti. • Creare collegamenti con le esperienze dei bambini e proporre progetti da realizzare (es. un muro per Humpty Dumpty con sotto del materiale morbido su cui cadere).
<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse per la Smart Board. • Utilizzare, con l'aiuto di un adulto, apparecchiature elettroniche per effettuare operazioni elementari sulla Smart Board. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare l'opportunità di usare la Smart Board durante la giornata, sia in maniera individuale, che in piccoli gruppi o in attività di classe. • Offrire una buona gamma di attività interattive per migliorare le abilità informatiche dei bambini

<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e seguire le istruzioni per utilizzare la Smart Board e per completare un'operazione. • Iniziare a sviluppare uno specifico linguaggio informatico per operare con la Smart Board. 	<p>(es. cliccare, trascinare, usare la penna interattiva, le dita ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare la Smart Board come parte integrante della preparazione delle lezioni, per completare l'insegnamento.
<ul style="list-style-type: none"> • Interessarsi alla vita delle persone familiari. • Avere un primo approccio alla differenza tra passato e presente 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare nel corso delle discussioni l'uso di termini riferiti al tempo. • Creare sequenze di eventi (es. fotografie di bambini in vari momenti della vita a partire dalla nascita). • Utilizzare storie che aiutino a sviluppare il senso del tempo. • Osservare i cambiamenti che avvengono nell'ambiente (es. il susseguirsi delle stagioni o il sorgere di un nuovo edificio in zona). • Lanciare progetti di lunga durata (es. seminare, accudire piante, ecc.).
<ul style="list-style-type: none"> • Commentare e fare delle domande sull'ambiente in cui vivono i bambini e sul mondo della natura. • Iniziare a distinguere vari elementi che costituiscono l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare racconti che aiutino i bambini a identificare e a distinguere i diversi tipi di ambiente. • Usare termini appropriati in riferimento all'ambiente (es. parco,

	<p>città, villaggio, campagna, strada, chiesa, appartamento ecc.).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il proprio ambiente e parlare di quelle caratteristiche che a loro piacciono oppure no. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai bambini l'opportunità di visitare il loro ambiente locale, guardando mappe e parlando con gente del luogo. • Offrire gli stimoli e le risorse per creare semplici mappe e progetti, dipinti, disegni e modelli di osservazioni della loro zona e di paesaggi immaginari. • Incoraggiare i bambini ad esprimere opinioni sull'ambiente, ascoltando i loro differenti punti di vista.
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere eventi significativi che coinvolgono parenti e amici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il momento della conversazione in comune per condividere gli eventi della vita dei bambini. • Ascoltare i bambini attentamente e fare delle domande. Dare valore al contributo individuale. • Supportarli nella ricerca dei modi appropriati per conservare i ricordi degli eventi speciali (es. fare un libro, collezionare foto, registrare la voce, disegnare, scrivere ecc.).

<ul style="list-style-type: none"> • Approcciarsi a culture e fedi diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere ai bambini diverse culture e religioni mediante eventi internazionali, racconti, musica, danze, l'assaggio di cibi di varia provenienza ecc. • Nei giochi di ruolo, usare elementi che riflettano diverse culture (es. abiti, utensili da cucina, simboli ecc.).
--	---

Sviluppo Fisico

<i>Aree ed Obiettivi</i>	<i>Percorso pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi liberamente, con piacere e sicurezza. • Muoversi in modi diversi (es. strisciare, rotolarsi, gattonare, camminare, correre, saltare, scivolare ecc.). • Tirare, spingere, arrampicarsi sopra agli ostacoli e passarci sotto. • Usare i movimenti per esprimere i sentimenti. • Imparare a regolare la velocità o a cambiare direzione in modo da evitare gli ostacoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ulteriori occasioni e stimoli diversi per mettere alla prova se stessi, attraverso l'accesso a una grande varietà di risorse. • Partecipare personalmente e dare suggerimenti quando è opportuno (es. "Possiamo arrivare da qui al muro senza?") • Mettere a disposizione degli specchi, in modo che i bambini possano osservare gesti ed espressioni facciali.

<ul style="list-style-type: none"> • Valutare lo spazio durante i giochi di corsa. Imparare a saltare, atterrando correttamente. • Muoversi indietro e di lato, oltre che in avanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare le tecniche di sicurezza (es. come usare lo scivolo senza farsi male o come sollevare un oggetto voluminoso). • Insegnare tecniche che servano ai bambini per garantire la propria sicurezza (es. come reagire rapidamente ai segnali, come simboli visivi e i suoni; come muoversi attraverso le strade). • Introdurre l'uso di termini relativi alla 'trattativa' e alla cooperazione (es. 'condividere', 'aspettare', 'attendere il proprio turno', 'prima', 'dopo').
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire maggiore controllo nell'alternare i piedi per salire e scendere le scale o una struttura da arrampicata. • Impugnare e manipolare strumenti, oggetti e materiali malleabili in modo adeguato e con sempre maggiore precisione (es. raccogliere un oggetto, lasciare andare, sistemare in un certo ordine, passare un cordino in un foro ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire attrezzi che consentano ai bambini di mettersi alla prova in vari modi. • Fornire oggetti che possano essere adoperati senza rischi (es. piccoli modellini, kit da costruzione, giocatoli che comportino l'infilare, abiti per bambole ecc.). • Stimolare i bambini ad assumere posizioni in cui possano lavorare

<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a maneggiare i propri indumenti e le loro allacciature. 	<p>comodamente e con risultati migliori.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il controllo, il bilanciamento e la coordinazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare con i bambini delle loro azioni e stimolarli alla riflessione. • Fare pratica con i loro movimenti e con l'utilizzo delle loro risorse.
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il rispetto dello spazio personale degli altri bambini quando si gioca insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tracciare confini entro i quali devono svolgersi determinate attività, così che i bambini possano regolare più facilmente le loro azioni. • Fornire una quantità sufficiente di materiali che i bambini possano condividere.
<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere gesti o movimenti necessari per acquisire nuove capacità. • Partecipare all'assegnazione e alla condivisione dei compiti, compresi quelli che richiedono il rispetto delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i bambini a 'provare ancora' e a congratularsi con loro quando ottengono un buon risultato. • Organizzare attività da fare in collaborazione e trasmettere che sono più divertenti se praticate insieme a un compagno. • Vigilare sulle eventuali cause di conflitto e aiutare i bambini a concordare possibili soluzioni.

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le pratiche salutari che riguardano l'alimentazione, il sonno e l'igiene quotidiana. • Osservare gli effetti dell'attività fisica sul proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare occasioni che favoriscano l'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza (es. lavarsi le mani, prendere decisioni su che cosa mangiare ecc.). • Riconoscere e trasmettere il concetto che le specialità culinarie di diverse culture e religioni possono essere gustose e sane. • Pianificare la giornata in modo tale che i bambini possano essere impegnati in attività fisica in vari modi.
<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare la preferenza per la mano destra o sinistra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i bambini in attività di diverso genere.
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a vestirsi, svestirsi e a sviluppare la gestione per la propria igiene personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'attenzione all'igiene nella routine quotidiana, a pranzo e in bagno.
<ul style="list-style-type: none"> • Divertirsi con attività di costruzione con materiali di grandi dimensioni (es. scatoloni, lunghi pezzi di stoffa, assi di legno ecc.). • Acquisire sicurezza nell'uso di strutture per arrampicarsi o inerpicarsi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire una grande varietà di risorse (es. piccoli veicoli a ruote, modellini, palle che rimbalzano e che non rimbalzano, cerchi, bastoncini, birilli ecc.). • Controllare con regolarità la sicurezza delle risorse e dei materiali.

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un miglior controllo degli oggetti, toccandoli, spingendoli, lasciandoli, afferrandoli o colpendoli con un calcio. • Recuperare, radunare e afferrare gli oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare come controllare il corpo nei giochi che comportano azioni (es. lanciare, rotolare, andare a prendere o ricevere oggetti). • Incoraggiare i bambini a giocare insieme. • Creare gruppi di bambini capaci di sostenersi a vicenda per imparare gli uni dagli altri.
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la padronanza e il controllo degli strumenti che servono per tracciare segni (es. con pennarelli, matite, kit da costruzione ecc.). • Usare correttamente attrezzature e strumenti a garanzia della sicurezza. • Mettere in pratica alcune misure di sicurezza senza supervisione diretta. • Provare materiali malleabili. • Manipolare materiali diversi per ottenere gli effetti desiderati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo dei bambini nella produzione di segni, fornendo carta, pennelli, tempere, oppure matite ecc. • Verificare che le attrezzature siano di buona qualità, che vengano mantenute in buone condizioni e che si presentino bene. • Creare situazioni in cui i bambini possano passare dall'impiego di tutte le dita o dell'intera mano, all'impiego di un solo dito. • Fornire esempi e parlare ai bambini del corretto uso degli strumenti. • Fornire una grande varietà di materiali tra cui creta e impasti di vario tipo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Quando i bambini vogliono ottenere un risultato specifico, sollecitarli a spiegare ciò che intendono fare e perché. • Assisterli, se necessario, e invitarli a riflettere su quello che hanno fatto. • Introdurre i vocaboli che riguardano la manipolazione (es. schiacciare, premere, bucare, ecc.) o la descrizione (es. setoso, grumoso, appiccicoso, ecc.).
--	--

Creatività

<i>Aree ed Obiettivi</i>	<i>Percorso Pratico</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a descrivere la consistenza delle cose. Scoprire cosa accade quando si mescolano i colori. • Comprendere che si possono usare diverse tecniche artistiche insieme. • Realizzare costruzioni, collage, dipinti, disegni e sperimentare la danza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare i bambini a mescolare i colori, ad accostare gli oggetti e a combinare i materiali, dando, se opportuno, qualche dimostrazione. • Introdurre termini nuovi che aiutino i bambini a fare paragoni e a parlare di quanto sta accadendo (es. più chiaro, più scuro, più liquido ecc.).

	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare e dimostrare tecniche e abilità connesse a ciò che i bambini stanno facendo (es. come evitare che la pittura sgoccioli o come mettere in equilibrio i mattoncini in modo che non cadano). • Stimolare l'uso di nuove parole che consentano ai bambini di esprimere meglio le loro osservazioni ed esperienze (es. liscio, lucido, ruvido).
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a scegliere particolari colori per determinati scopi. Provare a creare diverse trame e tessiture visive. • Sperimentare il lavoro creativo utilizzando formati grandi e piccoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i bambini ad elaborare i loro progetti offrendo dei suggerimenti e proponendo diverse opzioni. • Aiutare i bambini a rappresentare le loro idee con maggiore sicurezza.
<ul style="list-style-type: none"> • Cantare una vasta gamma di canzoni, filastrocche e canzoni mimate. • Riprodurre ritmi semplici e ripetuti, e inventarne alcuni nuovi. • Scoprire come si possono cambiare i suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare ai bambini l'opportunità di suonare strumenti musicali insieme agli adulti, soprattutto strumenti che si possano battere o percuotere. • Stimolare i bambini a provare gli strumenti musicali, a conoscerne il nome e i vari

<ul style="list-style-type: none"> • Imitare e inventare movimenti stimolati dalla musica. 	<p>modi in cui si possono suonare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proporre ai bambini canzoni che rientrino nella loro estensione vocale e che contengano molte ripetizioni. • Introdurre il linguaggio della dinamica (es. veloce, lento, volume alto, volume basso) e quello della tonalità (nota alta, nota bassa). • Proporre ai bambini molti tipi di musica e di danza.
<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il suono di vari strumenti musicali. Muoversi al ritmo della musica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare situazioni in cui i bambini possano muoversi al ritmo della musica, contribuendo all'interpretazione della musica stessa e porre l'attenzione sui movimenti di altri bambini. • Introdurre l'uso di termini che consentano ai bambini di parlare degli effetti che la musica e la danza hanno su di loro (es. felice, triste, eccitato, intimorito ecc.).